



# CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

## Verbale della discussione del Consiglio Comunale

N. **56** Registro deliberazioni

N.....di Prot.

Seduta di convocazione. Il giorno 04/06/2013 alle ore 20:30, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge Sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale composto da:

GIANLUIGI FARIOLI

Sindaco

e dai Consiglieri Comunali:

|   |                    |    |                          |    |                          |
|---|--------------------|----|--------------------------|----|--------------------------|
| 1 | GENONI PAOLO       | 9  | CICERO PAOLO             | 17 | CIRIGLIANO MARCO         |
| 2 | CORNACCHIA DIEGO   | 10 | PINCIROLI LIVIO          | 18 | PICCO BELLAZZI WALTER    |
| 3 | SALOMI ENRICO      | 11 | SPERONI FRANCESCO ENRICO | 19 | VERGA ANGELO             |
| 4 | RIVA ALBERTO       | 12 | ROGORA MASSIMO           | 20 | MARIANI VALERIO GIOVANNI |
| 5 | CASTIGLIONI FRANCO | 13 | TOVAGLIERI ISABELLA      | 21 | BERUTTI LUCIA CINZIA     |
| 6 | CHIESA ALESSANDRO  | 14 | ALBERTINI MARCO          | 22 | VITA SALVATORE           |
| 7 | CISLAGHI MARIO     | 15 | UNFER ADRIANO            | 23 | TOSI MARTA MARIA         |
| 8 | LATTUADA FRANCESCO | 16 | SABLICH GIAMPAOLO        | 24 | ROSSI GIAN PIETRO        |

Risultano assenti: SPERONI FRANCESCO ENRICO, PINCIROLI LIVIO, GIANLUIGI FARIOLI, UNFER ADRIANO.

Sono pertanto presenti 22 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori: FANTINATI CLAUDIO, GIAMPIERO REGUZZONI.

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE ANDOLINA GIACOMO.

Il Sig. CORNACCHIA DIEGO - nella qualità di PRESIDENTE, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto 4 dell'o.d.g. avente per

### O G G E T T O:

PROPOSTA DI DELIBERA DELLA GIUNTA RELATIVA ALLA CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E DEFINITIVA APPROVAZIONE DEL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE COMUNALE (PRCC) AI SENSI DEL DPR 10 SETTEMBRE 1990 N 285, DELLA LR N 33/2009 E DEL RR N 6/2004 E SMLIM MEDIATA ESEGUIBILITA'.



## **Atto n. 56**

**Oggetto: proposta di delibera della giunta relativa alla controdeduzione alle osservazioni pervenute e definitiva approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale Comunale (PRCC) ai sensi del DPR 10 settembre 1990 n 285, della LR n 33/2009 e del RR n 6/2004 e smi. Immediata eseguibilità.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- con atto di Consiglio Comunale n. 138 del 18.12.2012 è stato adottato, ai sensi del DPR 10 settembre 1990 n. 285 della L.R. n. 33/2009 e del R.R. n. 6/2004 e smi., il Piano Regolatore Cimiteriale Comunale (PRCC) costituito dai seguenti elaborati (prot.73178 del 4.12.2012):
  - ELE – Elenco elaborati
  - REL –Relazione illustrativa
  - NTA-P Norme tecniche di attuazione – prescrizioni
  - NTA-T Norme tecniche di attuazione – tavole
  - Tav. A1 – Planimetria generale – Individuazione cimiteri comunali su CTR georeferenziata
  - Tav. B1 – Cimitero di Busto Arsizio – Stato di Fatto
  - Tav. B2 – Cimitero di Sacconago – Stato di Fatto
  - Tav. B3 – Cimitero di Borsano – Stato di Fatto
  - Tav. B4 – Cimitero nuovo in area “Beata Giuliana” – Stato di Fatto
  - Tav. C1 – Cimitero di Busto Arsizio – Stato di Progetto
  - Tav. C2a – Cimitero di Sacconago – Stato di Progetto
  - Tav. C2b – Cimitero di Sacconago – Stato di Progetto -Tipologie di sepoltura
  - Tav. C3a – Cimitero di Borsano – Stato di Progetto
  - Tav. C3b – Cimitero di Borsano – Stato di Progetto -Tipologie di sepoltura
  - Tav. C4a – Cimitero nuovo in area “Beata Giuliana” – Stato di Progetto
  - Tav. C4b – Cimitero nuovo in area “Beata Giuliana” – Richiesta di riduzione del vincolo cimiteriale
- le vigenti norme in materia cimiteriale non definiscono nel dettaglio il procedimento di approvazione del P.R.C.C., salvo il fatto di prescriberne l’approvazione da parte del Comune (art.6 comma 2 del Reg. regionale n.6/2004), sentite ASL e ARPA competenti per territorio;

- trattandosi dell'approvazione di un vero e proprio strumento di pianificazione territoriale, l'Amministrazione Comunale ha statuito di pervenirvi seguendo un procedimento del tutto analogo a quello di un piano urbanistico di settore ovvero secondo il seguente iter:
  - adozione da parte del Consiglio Comunale
  - deposito degli atti e pubblicazione per 30 giorni a libera visione al fine della presentazione da parte dei soggetti interessati di osservazioni nei successivi 30 giorni
  - trasmissione a ASL e ARPA competenti per territorio per l'espressione dei rispettivi pareri
  - controdeduzione alle osservazioni pervenute e recepimento dei pareri ASL e ARPA
  - definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;
  - deposito e pubblicazione degli atti approvati ai fini dell'efficacia degli stessi;
- in conformità con il procedimento sopra descritto il PRCC adottato è stato depositato a libera visione del pubblico per 30 giorni consecutivi dal 24.1.2013 al 22.2.2013;
- la notizia del deposito del provvedimento è stata affissa all'albo pretorio del Comune dal 24.1.2013 e inoltre pubblicata sul sito internet istituzionale e sul quotidiano locale "La Prealpina" del 24.1.2013;
- l'avviso di deposito degli atti relativi al Piano Cimiteriale è stato altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – Serie avvisi e concorsi n.4 – in data 23.1.2013;
- gli atti del PRCC adottato sono stati trasmessi:
  - in data 24.1.2013 con nota prot. 5963, **all'ASL della Provincia di Varese** che ha espresso, per gli aspetti igienico sanitari di competenza, in data 26.02.2013 il parere in atti (prot. com. n. 15629 del 4.3.2013);
  - in data 24.1.2013 con nota prot. 5965, **all'A.R.P.A. – Dipartimento di Varese** che ha espresso in data 6.2.2013 (prot. com. n. 9797 del 6.2.2013), per aspetti di tutela ambientale, il parere in atti;
- **il parere A.R.P.A.** è reso favorevolmente con prescrizione di indagini geologiche da eseguire prima della progettazione esecutiva degli ampliamenti dei singoli Cimiteri esistenti e di quello nuovo in progetto a Beata Giuliana (Cimitero Parco), al fine di presentare alla stessa Agenzia i progetti corredati di dette indagini e approfondimenti per permettere alla stessa l'espressione del parere ambientale di competenza;
- il parere reso da A.R.P.A. **non comporta modificazione degli elaborati del P.R.C.C.** ma deve essere recepito e tenuto in considerazione nelle fasi attuative del Piano Cimiteriale;
- il parere A.S.L. è articolato **in 13 punti**:

- i **punti 1-5-6-7-8-9-10-11-12** richiamano disposizioni normative e regolamentari alle quali il Comune si deve attenere nella progettazione degli ampliamenti e nella realizzazione delle sepolture;
- al **punto 2** viene richiamata la necessità di portare da subito la fascia di rispetto del Cimitero di Borsano ad almeno mt. 50;
- al **punto 3** viene precisata la necessità che nessun edificio regolarmente autorizzato facente parte del centro abitato di Sacconago sia presente nella fascia di rispetto in ampliamento del Cimitero di Sacconago;
- al **punto 4** viene precisato che la localizzazione del giardino delle rimembranze deve essere individuata da subito, senza attendere l'attuazione del primo ampliamento cimiteriale previsto;
- al **punto 13** viene ricordato che le opere pubbliche connesse ai futuri previsti ampliamenti cimiteriali e del nuovo cimitero dovranno essere ulteriormente ed esplicitamente approvate dall'A.S.L. (art. 7 comma 2 del R.R. 6/2004);
- le prescrizioni di cui ai **punti 1-3-5-6-7-8-9-10-11-12-13** del parere A.S.L. devono essere recepite e tenute in considerazione nelle fasi attuative del Piano Cimiteriale; la fascia di rispetto del Cimitero di Borsano di cui al **punto 2** è già posizionata ad almeno mt. 50 dal fabbricato più vicino regolarmente autorizzato, stante la dismissione della porzione cimiteriale indicata nell'elaborato C3a, attualmente non interessata da alcuna sepoltura; il giardino delle rimembranze di cui al **punto 4** è già localizzato e realizzato nell'ambito del cimitero principale come risulta dall'elaborato B1- Cimitero di Busto Arsizio – Stato di fatto;
- **il parere reso dall'A.S.L. non comporta modificazione degli elaborati del P.R.C.C.** ma deve essere recepito e tenuto in considerazione nelle fasi attuative del Piano Cimiteriale;
- entro la data del 25.3.2013, termine ultimo per la presentazione delle osservazioni, sono pervenute otto (8) osservazioni;
- non sono pervenute osservazioni fuori termine;
- le osservazioni pervenute sono contenute nel fascicolo sub A agli atti e sono elencate nel prospetto allegato sub B che riporta altresì una sintesi del contenuto e la controdeduzione formulata per ciascuna delle stesse;
- le suddette osservazioni sono state presentate dagli interessati anche nell'ambito del procedimento di pubblicazione del Piano di Governo del Territorio; ciò in relazione al fatto che i vincoli di rispetto cimiteriale definiti in relazione alle previsioni del PRCC devono essere recepiti dallo strumento urbanistico generale;

- **l'osservazione n. 1** chiede la riduzione a 50 metri della fascia di rispetto del cimitero principale in corrispondenza della Cascina Vignone, per tutta l'estensione della proprietà fronte via Favara, a partire da mt. 10 del lato sud della costruzione sino a via Villorese; inoltre, in relazione all'ipotesi di riduzione della fascia di rispetto, prospetta alcuni interventi edilizi volti all'ampliamento/recupero della Cascina e alla realizzazione di servizi accessori alla residenza (cantine, autorimesse) e prefigura la cessione all'Amministrazione Comunale di una parte delle aree di proprietà a fronte di una contropartita in diritti edificatori da trasferire nell'ambito della Cascina medesima;
- **l'osservazione n.1 non è accolta** in quanto la possibilità di riduzione a 50 mt. della fascia di rispetto offerta dalla normativa regionale vigente è destinata a salvaguardare le potenzialità di ampliamento del cimitero e non, al contrario, a salvaguardare i fabbricati esistenti; la salvaguardia di edifici esistenti ricadenti all'interno della fascia di rispetto cimiteriale (nel caso dell'osservazione si tratta di una Cascina in pessime condizioni manutentive preesistente rispetto alla parte nuova del cimitero principale e ora oggetto di intervento edilizio per recuperarne la funzionalità residenziale) è garantita mediante interventi di manutenzione come disciplinati dal DPR n.380/2001 e dalle Leggi Regionali; inoltre le fasce di rispetto cimiteriali pongono vincoli di duplice valenza: sono al contempo vincoli ex lege con finalità igienico sanitarie (non è consigliabile la permanenza abitativa di persone in fascia di rispetto cimiteriale) e vincoli urbanistici cosiddetti "conformativi" volti a soddisfare interessi pubblici; si tratta quindi di un duplice vincolo che comporta ex lege l'inedificabilità delle aree interessate ma che consente l'organizzazione, all'esterno del Cimitero, dei servizi finalizzati alla funzionalità pubblica dello stesso (aree a parcheggio, aree a verde pubblico, aree per l'esercizio della vendita di fiori, ecc.); le ipotesi di cessione di aree e di trasferimento di potenzialità edificatoria prospettate dall'osservante non attengono invece al Piano Cimiteriale;
- le **osservazioni n. 2-3-4-5-6-8** presentano il medesimo contenuto e richiedono, in sintesi, la riduzione a 50 metri della fascia di rispetto del cimitero principale per tutta la zona a nord in corrispondenza di via Samarate;
- le **osservazioni 2-3-4-5-6-8 non sono accolte** in quanto, come già specificato per l'osservazione n.1, la possibilità di riduzione della fascia di rispetto offerta dalla normativa regionale vigente è destinata a salvaguardare le potenzialità di ampliamento del cimitero e non del contrario; le fasce di rispetto cimiteriali pongono vincoli di duplice valenza: sono al contempo vincoli ex lege con finalità igienico sanitarie (non è consigliabile la permanenza abitativa di persone in fascia di rispetto cimiteriale) e vincoli urbanistici cosiddetti "conformativi" volti a soddisfare interessi pubblici; si tratta quindi di un vincolo che comporta ex lege l'inedificabilità delle aree

interessate ma che consente l'organizzazione, all'esterno del Cimitero, dei servizi finalizzati alla funzionalità pubblica dello stesso (aree a parcheggio, aree a verde pubblico, aree per l'esercizio della vendita di fiori, ecc.).

- **l'osservazione n. 7** contesta l'inclusione nel cimitero esistente di Borsano di una porzione di area e chiede, di conseguenza, la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale di progetto a partire dal perimetro del cimitero esistente ridefinito secondo le proprie indicazioni; chiede inoltre la modifica delle Norme di Attuazione in tema di recinzioni cimiteriali (art.7.1.4 elaborato NTA-P) non ritenute adeguate a garantire riservatezza;
- **l'osservazione n.7 non è accolta** in quanto la porzione di area di cui l'osservazione chiede lo stralcio ricade di fatto entro la cinta cimiteriale esistente; in ogni caso non si ritiene opportuna la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale per le ragioni già specificate per le altre osservazioni pervenute ovvero perché la possibilità di riduzione della fascia di rispetto offerta dalla normativa regionale vigente è destinata a salvaguardare le potenzialità di ampliamento del cimitero e non del contrario; le fasce di rispetto cimiteriali pongono vincoli di duplice valenza: sono al contempo vincoli ex lege con finalità igienico sanitarie e vincoli urbanistici cosiddetti "conformativi" volti a soddisfare interessi pubblici; si tratta quindi di un vincolo che comporta ex lege l'inedificabilità delle aree interessate ma che consente l'organizzazione, all'esterno del Cimitero, dei servizi finalizzati alla funzionalità pubblica dello stesso (aree a parcheggio, aree a verde pubblico, aree per l'esercizio della vendita di fiori, ecc.); per quanto riguarda la richiesta di modifica delle norme tecniche del PRCC relative alle recinzioni si specifica che anche in ambito cimiteriale, come in altre materie, esiste in Italia una gerarchia normativa che affianca alla normativa nazionale, nel caso in questione il DPR 285/90, le possibilità offerte alle Regioni di legiferare con autonomia in ambito urbanistico e sanitario; ciò ha permesso di adeguare la norma alle esigenze di zone di territorio (le rispettive aree giurisdizionali), accogliendo ad esempio la possibilità di consentire recinti delle aree cimiteriali più bassi rispetto a quelli prescritti dalla norma nazionale; le LL.RR. della Lombardia (art. 8 della RR. n. 6 del 2004 e l'art. 75 comma 4 della LR 33/2009) consentono infatti la realizzazione di recinzioni di altezza massima di mt. 2,00 (intendesi dal piano medio di campagna), prevedendo "idonee recinzioni" che le NTA del PRCC proposte distinguono, diversificano e dispongono;
- gli elaborati di cui è costituito il PRCC adottato non subiscono pertanto modifiche in conseguenza delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute e dei pareri A.S.L. e A.R.P.A.;
- il PRCC in approvazione risulta quindi costituito dai medesimi elaborati del PRCC adottato, ossia dagli elaborati sopra elencati prot.73178 del 4.12.2012;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile di Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Per propria competenza ai sensi dell'art. 42 D.L.gs. 267/00 e degli artt. 7 e 8 dello Statuto;

La Commissione "TERRITORIO, AMBIENTE, URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, AZIENDE, ATTIVITA' ECONOMICHE e COMMERCIO, INDUSTRIA ed ARTIGIANATO, LAVORO" ha esaminato la proposta di controdeduzione alle osservazioni pervenute e di approvazione del PRCC nella seduta in data 28 maggio 2013 esprimendosi nel merito come da parere in atti.

Il Presidente del Consiglio dichiara aperta la discussione:

#### **Presidente del Consiglio**

Relaziona il Vice sindaco, Assessore Reguzzoni a Lei la parola.

#### **Assessore Reguzzoni**

Grazie Presidente. Con delibera di consiglio comunale del 18 dicembre 2012 abbiamo adottato il piano regolatore cimiteriale. Dopo questa adozione è seguita la pubblicazione e il periodo per le osservazioni; sono pervenute riferite al Piano Regolatore Cimiteriale 8 osservazioni, che hanno avuto il loro percorso in commissione. Le controdeduzioni sono state approvate in commissione. Fondamentalmente le otto osservazioni sono di tre tipi:

6 osservazioni riguardano la possibilità di ridurre la fascia di rispetto cimiteriale a nord del cimitero principale, quindi a nord della via per Samarate. Sapete che la fascia di rispetto cimiteriale è obbligatoria per legge c'è un limite minimo che bisogna mantenere. Noi abbiamo mantenuto un limite medio rilevato anche per non pregiudicare eventuali possibili ipotetiche e future possibilità di ampliamento o di miglioramento alla accessibilità sia con infrastrutture e parcheggi dell'area cimiteriale. Un' osservazione riguarda invece sempre la riduzione della fascia ad ovest del cimitero in prossimità della cascina Vignone e anche in questo caso abbiamo ritenuto non opportuno ridurre la fascia di rispetto cimiteriale anche perché comunque, in riferimento a quelle che sono le normative igienico sanitarie, la sistemazione della parte che comunque rimarrebbe all'interno della fascia cimiteriale non può essere adibita a residenza. Per l'ottava osservazione invece riguardava sempre la richiesta di riduzione delle fasce di rispetto cimiteriali in quel del cimitero di Borsano. La commissione si è espressa a favore delle controdeduzioni che respingono le 8 osservazioni. Oggi noi ci troviamo, quindi, all'approvazione definitiva di questo Piano con l'approvazione delle controdeduzioni. Devo dire anche in questo caso, un particolare ringraziamento sia agli estensori del Piano, ma anche agli uffici che hanno lavorato su questo strumento che mancava a questo Comune. Quindi, è come dire, un passo in più come Amministrazione Comunale riusciamo a portare a casa, ma soprattutto un passo in più per la città. Grazie.



### **Presidente del Consiglio**

Interventi? Qualcuno intende riflettere? Nessun intervento. Allora signori noi questa sera deliberiamo con questa definitiva approvazione: uno di recepire parere favorevole dell'Arpa, Dipartimento di Varese; due di recepire e tenere in considerazione nelle fasi attuative del PRG del parere dell'Asl della provincia di Varese; tre di non accogliere le osservazioni uno due tre quattro cinque sei sette otto ovviamente; quattro di approvare definitivamente il Piano Regolatore Cimiteriale Comunale; cinque di recepire le aree cimiteriali e le relative zone di rispetto del Piano di Governo del Territorio; sei di disporre il dispositivo e la pubblicazione all'albo pretorio; sette effettuare la pubblicazione sul Burl. Tutto ciò noi stasera approviamo con voto telematico:

alle ore 21.53 il Presidente del Consiglio proclama il seguente esito

**Presenti e votanti 19**, essendo assenti i consiglieri Farioli, Lattuada, Pincioli, Speroni, Unfer, Sablich,

**Voti favorevoli 18**: Cornacchia, Vita, Mariani, Picco Bellazzi, Rossi, Berutti, Cirigliano, Verga, Cicero, Castiglioni, Chiesa, Salomi, Genoni, Cislighi, Albertini, Riva, Rogora, Tovaglieri;

**Astenuti 1**: Tosi;

Pertanto,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

- 1) **di recepire il parere favorevole** espresso, per gli aspetti di tutela ambientale, dall'**A.R.P.A. – Dipartimento di Varese** in data 6.2.2013 (prot. com. n. 9797 del 6.2.2013) e di tenere in considerazione nelle fasi attuative del Piano Regolatore Cimiteriale Comunale la prescrizione di indagini geologiche da eseguire prima della progettazione esecutiva degli ampliamenti dei singoli Cimiteri esistenti e di quello nuovo in progetto a Beata Giuliana (Cimitero Parco) ivi contenuta;
- 2) **di recepire e tenere in considerazione** nelle fasi attuative del Piano Regolatore Cimiteriale Comunale le prescrizioni di cui ai **punti 1-3-5-6-7-8-9-10-11-12-13 del parere** espresso, per gli aspetti igienico sanitari di competenza, dall'**ASL della Provincia di Varese** in data 26.02.2013 (prot. com. n. 15629 del 4.3.2013), dando atto che la fascia di rispetto del Cimitero di Borsano di cui al **punto 2** dello stesso parere è già posizionata ad almeno mt. 50 dal fabbricato più vicino regolarmente autorizzato, stante la dismissione della porzione cimiteriale indicata nell'elaborato C3a, attualmente non interessata da alcuna sepoltura e che il giardino

delle rimembranze di cui al **punto 4** è già localizzato e realizzato nell'ambito del cimitero principale come risulta dall'elaborato B1- Cimitero di Busto Arsizio – Stato di fatto;

- 3) **di non accogliere**, per le ragioni specificate in premessa da intendersi qui integralmente richiamate, **le osservazioni n. 1-2-3-4-5-6-7-8** contenute nel fascicolo sub A agli atti, controdeducendo alle stesse come in premessa specificato e altresì riportato nel prospetto allegato sub B;
- 4) **di approvare definitivamente il Piano Regolatore Cimiteriale Comunale** redatto ai sensi del DPR 10 settembre 1990 n. 285, della L.R. n. 33/2009 e del R.R. n. 6/2004 e smi. costituito dai medesimi elaborati (prot.73178 del 4.12.2012) del PRCC adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 138/2012, elencati in premessa da intendersi qui integralmente trascritti, dando atto che gli stessi non subiscono modificazioni in conseguenza delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute e dei pareri A.S.L. e A.R.P.A.;
- 5) **di recepire le aree cimiteriali e le relative zone di rispetto**, così come definite dal PRCC approvato con il presente provvedimento, **nel Piano di Governo del Territorio** secondo quanto stabilito dall'art.6 comma 4 del Regolamento Regionale n.6/2004;
- 6) **di disporre il deposito e la pubblicazione all'albo pretorio** del Comune degli atti di approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale Comunale;
- 7) **di effettuare la pubblicazione sul B.U.R.L.** dell'avviso di approvazione definitiva del PRCC ai fini dell'acquisizione di efficacia degli atti approvati.

Con 19 voti favorevoli e unanimi - Cornacchia, Vita, Mariani, Picco Bellazzi, Rossi, Berutti, Cirigliano, Verga, Cicero, Castiglioni, Chiesa, Salomi, Genoni, Cislighi, Albertini, Riva, Rogora, Tovaglieri, Tosi - il Consiglio Comunale delibera, altresì, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00, stante l'assoluta urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

**Presidente del Consiglio**

L'assessore, ringrazia.



Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to AVV. DIEGO CORNACCHIA

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to DOTT. GIACOMO ANDOLINA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. ....reg. pubbl.

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal  
..... per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Busto Arsizio, li .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to DOTT. GIACOMO ANDOLINA

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Busto Arsizio, li .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

DOTT. GIACOMO ANDOLINA

-----

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ☐ il ..... per decorrenza dei 10 giorni cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
- il 4 GIUGNO 2013 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to DOTT. GIACOMO ANDOLINA

**Deliberazione N. 56/2013**

**PUBBLICAZIONE**